

ORIGINALE



COMUNE DI MONTAZZOLI

(Provincia di Chieti)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 50

DEL 29 Dicembre 2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2021.

L'anno duemilaventi (2020), il giorno ventinove (29) del mese di Dicembre alle ore 20,00, nella sala comunale in seguito a convocazione disposta nei modi previsti dalla legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
1	Novello Felice	- Sindaco	SI	=
2	Ferrara Nino	- Vice-Sindaco	SI	=
3	Appezato Rosalba	- Assessore	SI	=
Totale			3	

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Nicola DI FRANCESCO, ai sensi dell'art.97, 4° comma, lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Felice Novello, Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto;

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri	
<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Anna Rosa BERARDUCCI</p>	<p>Il Responsabile del Servizio interessato Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Il Responsabile del Servizio Rag. Anna Rosa BERARDUCCI -</p>

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 30/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

CONSIDERATO che, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

RICHIAMATO l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di apposti ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di apposti ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

TENUTO CONTO che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

VISTA la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo di €. 353.428,67, pari a 5/ dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente;

RITENUTO di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

DATO ATTO che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

VISTO il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) **DI AUTORIZZARE** per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. 353.428,67 con deliberazione della Giunta comunale in data odierna;
- 2) **DI DARE ATTO CHE:**
 - l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al tesoriere comunale.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Geom. Felice Novello



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola DI FRANCESCO



Il Messo comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **21 GEN. 2021** al **5 FEB. 2021** Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Trasmessa in elenco in data odierna con prot. n. **276** ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addi **21 GEN. 2021**



IL MESSO COMUNALE



Il Segretario comunale Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

-È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134 - comma 4° del D.Lgs 267/00



Il Segretario comunale
-Dr. Nicola DI FRANCESCO-

